

TRAVERSETOLO

OGGI IN MUNICIPIO I SINDACATI A COLLOQUIO CON IL SINDACO

Crisi alla Catobo. A rischio il lavoro di 80 operai



Ottanta posti di lavoro a rischio a Traversetolo, dove potrebbe chiudere la Catobo, azienda che produce componenti elettrici ed elettronici e che occupa soprattutto donne.

"Nei giorni scorsi si è conclamata la crisi della ditta Catobo - ha annunciato ieri la Fiom Cgil di Parma -. Tutti le 80 persone che vi lavorano rischiano di restare a casa".

La ditta a partire dal primo dell'anno ha perso la sua più importante commessa, quella di Immergas, che da 20 anni ga-

rantiva il 70% del fatturato della Catobo. L'immediata conseguenza è stata una pesante crisi, sia finanziaria che produttiva.

Nei giorni scorsi si è riunito il tavolo di crisi aperto sulla situazione della ditta traversetolese, alla presenza anche del sindaco Alberto Pazzoni. I salari del mese di dicembre non sono stati interamente corrisposti. La Fiom, insieme all'Amministrazione provinciale, ha attivato per i lavoratori della Catobo la richiesta di cassa integrazione straordinaria. È stata trovata inoltre un'altra impresa disposta a pren-

dere in affitto uno dei rami della Catobo, per dare una qualche continuità produttiva e in parte occupazionale agli impianti rimasti. "Ma le preoccupazioni restano tante - dice sempre la Fiom Parma -, per il futuro non vi sono sufficienti garanzie di continuità".

Per manifestare le forti preoccupazioni rispetto alle sorti dell'azienda, la Fiom Cgil, insieme alla Rsu della Catobo e ad una delegazione di lavoratori, verrà ricevuta nella stamane alle 9.30 in municipio a Traversetolo.

POUSQ.

21.01.2011